

Al via il "porta a porta".

Niente più cassonetti in giro. Puntare sulla differenziata per abbattere i costi

NOSTRO SERVIZIO

Il mese prossimo a Caltabellotta inizierà la raccolta differenziata porta a porta. La So.ge.i.r. si sta già attrezzando per il nuovo servizio anche con un piano di comunicazione apposito e l'Amministrazione comunale, principalmente attraverso l'impegno dell'assessore Luciano Mulè, sta organizzando incontri per far conoscere a tutti i cittadini le modalità di attuazione.

Anche il nostro paese è chiamato a fare la propria parte per risolvere uno dei problemi che è di per sé di difficile soluzione e che per l'incapacità di politici e amministratori e uno scarso senso civico della popolazione, in alcune parti d'Italia è diventato un autentico dramma che avvelena i rapporti tra le istituzioni e i cittadini, provoca danni incalcolabili alla salute, rovina l'immagine di alcune tra le più belle zone del Mezzogiorno.

Le immagini che ogni giorno ci trasmettono le televisioni sulla situazione di Napoli e della Campania danno a tutti la dimensione di un problema che, lasciato a se stesso, non affrontato con i necessari mezzi, in

una parola non governato, è diventato un autentico dramma per l'intera Regione, ha assunto, in negativo si capisce, un valore politico, talché è stato uno dei temi più utilizzati nella recente campagna elettorale, ha esposto l'intera nazione alla critica e talora al dileggio di tutto il mondo, ha spinto l'Unione Europea ad avviare la procedura d'infrazione.

Quelle immagini paradossalmente stanno avendo un effetto positivo nel senso che danno a tutti la misura di un problema e ci avvertono della necessità di affrontarlo per tempo, prima che anche da noi diventi un dramma.

L'uomo è l'unico essere vivente che non provvede ad eliminare direttamente i rifiuti che produce; per farlo ha bisogno di mezzi e di spazi.

La società nella quale viviamo ha visto, per fortuna da un certo punto di vista, un aumento esponenziale dei comuni e, quindi, dei suoi scarti.

Tutto il mondo cosiddetto ricco ha dovuto fare i conti con questa realtà: con la plastica, con gli imballaggi, con il

vetro, con i rifiuti speciali e con tutto ciò che riusciamo a buttare.

Ovunque la questione è stata affrontata con un insieme di strumenti che partono dalla raccolta differenziata che consente appunto di separare i diversi scarti, di riutilizzarne parte, di trasformarne altri in fertilizzanti e di bruciare ciò che rimane nei termovalorizzatori per la produzione di energia.

In tante parti del mondo, Italia del nord compresa, i rifiuti da problema si trasformano in certa misura in ricchezza.

Questo processo, che pure crea preoccupazioni per la salute a causa di possibile inquinamento e sfida a trovare rimedi idonei per abbassare la soglia del rischio la ricerca e la tecnologia, questo processo in Sicilia è appena all'inizio e, se non si fa in fretta, possiamo seguire le orme

della Campania. Com'è noto Caltabellotta appartiene ad uno dei ventisette ambiti territoriali ottimali nei quali è stato diviso il territorio regionale: quello che fa capo a Sciacca.

In una realtà caratterizzata da gravi inefficienze,

da sprechi e da bollette cresciute in modo insopportabile, il nostro ambito complessivamente funziona abbastanza o, per dirlo in modo forse più compiuto, è quello che dà meno problemi.

Per quanto, poi, ci riguarda più da vicino, va detto che Caltabellotta, in confronto ai paesi vicini, è abbastanza pulito, e questo risultato si deve in gran parte all'impegno di chi lavora alla raccolta e di Biagio Falco che li coordina.

Se le bollette non hanno subito l'impennata che hanno avuto in altre zone lo si deve alla vicinanza della discarica che riduce i costi del trasporto e ad una accettabile organizzazione d'impresa.

Sono risultati discreti che non ci devono fare dormire sugli allori. Anche perché la questione non riguarda solo l'ATO di Sciacca, ma investe tutta la Regione che non ha ancora una visione precisa sul numero degli ambiti, non attiva una efficiente raccolta differenziata, non costruisce la cosiddetta filiera per le industrie di compostaggio da fare con parte dei rifiuti, non ha un piano delle discariche,



non costruisce i termovalorizzatori, immaginati e progettati in modo errato per altro.

In questa materia ed in genere in ogni questione complessa ognuno deve fare la propria parte.

E noi siamo chiamati a cominciare con la raccolta differenziata porta a porta per passare dallo striminzito dodici per cento attuale ad una percentuale molto più alta.

Nei prossimi giorni a tutte le famiglie verrà consegnato un kit che comprende un secchiello per l'umido, uno per il secco non riciclabile, uno per la carta e il cartone, uno per la plastica, il vetro e le lattine.

Gli operatori ecologici, che avranno il compito di aiutare tutti nelle prime settimane, passeranno da casa tre volte per ritirare l'umido, due per il secco non riciclabile e uno per la carta, il cartone ecc.

Non ci saranno più naturalmente i cassonetti e l'isola ecologica farà da grande secchiello per tutto ciò che non si potrà tenere in casa. Può apparire un sistema complesso,



ma così non è. Funziona ovunque e noi non siamo meno pronti e intelligenti degli altri.

La raccolta differenziata è un obbligo di legge, ma è anche un dovere morale per tutelare la nostra terra e il nostro ambiente. Un paese ancora più pulito potrà essere apprezzato meglio dai visitatori.

La raccolta differenziata avrà anche l'effetto di contenere i costi e, quindi, di bloccare quanto meno l'aumento delle bollette. Partiamo con la consapevolezza di doverlo fare sapendo che magari qualche disagio iniziale potrà esserci. Siamo, però, convinti che tutti collaboreremo perché tutti siamo consapevoli dei rischi che si corrono se non si affronta il problema e tutti vediamo giorno per giorno i servizi televisivi su Napoli e la Campania.

LA RACCOLTA DIFFERENZIATA È UN OBBLIGO DI LEGGE, MA È ANCHE UN DOVERE MORALE PER TUTELARE LA NOSTRA TERRA E IL NOSTRO AMBIENTE. UN PAESE ANCORA PIÙ PULITO POTRÀ ESSERE APPREZZATO MEGLIO DAI VISITATORI.

L'Amministrazione comunale accompagnerà l'avvio della raccolta con

ogni iniziativa necessaria, incontrando le famiglie e spiegando la procedura.

Nei prossimi giorni avremo Sasà Salvaggio che,

divertendoci con il suo umorismo, ci aiuterà a capire meglio l'importanza e le modalità della raccolta differenziata.

SOGEIR
ATO AG1 SPA
Gestione Integrata Rifiuti

le regole del
Porta a Porta
attraverso le
5 CARTE

chi differenzia
è un genio!

SOGEIR
ATO AG1 SPA
Gestione Integrata Rifiuti

numero verde
800 038330

www.sogeir-ag1.com